

a cura di
Hermes Valentini

30. LA CARTA COLLATA



Il modellamento di figure con la carta collata può trovare in ogni scuola varie occasioni e diversi motivi di impiego.

L'attività, infatti, può essere chiamata a rivestire la funzione di linguaggio espressivo o può essere impiegata come strumento di indagine storica ed ambientale.

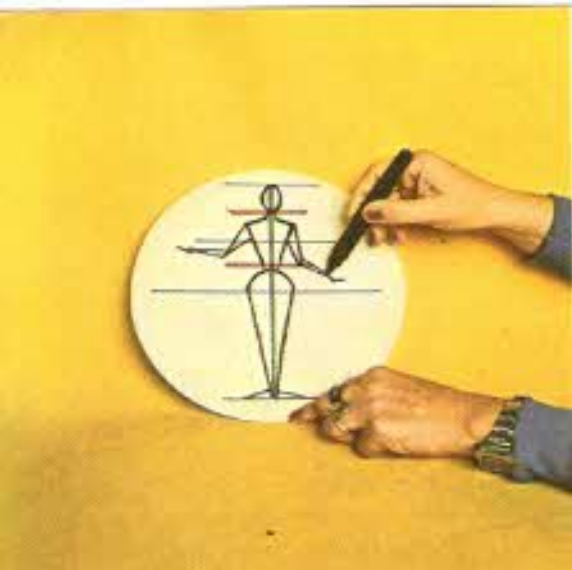
Nel primo caso la dimensione creativa del fanciullo trova ampia possibilità di esercizio e di crescita, poiché la tecnica ben si presta a dar corpo a personaggi immaginari di fiabe e di racconti, a ricreare aspetti di vita d'ambiente, a descrivere momenti di personali esperienze.

Nella seconda ipotesi il ragazzo viene impegnato nella « ricostruzione » di una figura di una certa epoca storica o di una determinata area geografica. Ciò lo induce a ricercare, ad individuare quei particolari stilistici e formali che contraddistinguono e differenziano ogni costume.

Quelle peculiarità, in sostanza, che riflettono caratteri, usi, costumi, esigenze ed abitudini di vita, gusto, temperamento, cultura, sensibilità, personalità, etica proprie di un popolo, di un tempo, di un luogo.

Da questa intuizione la scoperta dei valori autentici, dell'essenza intima del carattere e dello spirito di un'epoca e di una gente.

In ciò la conquista del più valido, concreto, formativo arricchimento culturale e spirituale.



3



4



5

2



1



1. Materiali ed attrezzi: giornali, carta da ciclostile, colla cellulosica (tipo per carta da parati), filo di rame plasticato (tipo rigido da 10/10, per impianti elettrici), blocchetti di legno, cambrette o chiodini, rettangoli o dischi di cartone (o di compensato, di masonite, di polistirolo), colori a tempera, pennelli, forbici.

2. Preparata la colla alla cellulosa secondo le proporzioni indicate sulla scatola per le carte pesanti, incolliamo bene tra loro quattro fogli di carta di giornale ed uno da ciclostile e cospargiamo di colla anche le due facce esterne dell'insieme.

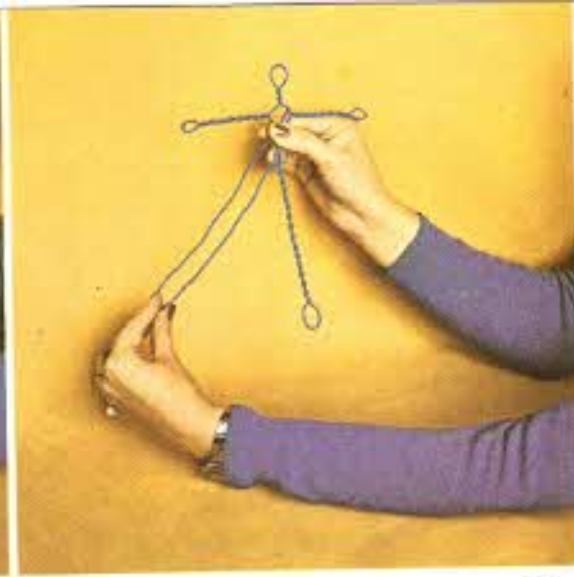
3. Rilievi: abbozziamo su un disco di cartone (od altro supporto rigido) la figura « da vestire ».

4. Manipoliamo un frammento di carta collata per dargli una forma ovoidale e fissiamola, schiacciandola opportunamente un poco, nella posizione stabilita per la testa. Procediamo analogamente per « imbottire » la parte superiore del busto. Ritagliamo un'ampia forma trapezoidale e, drappeggiandola morbidamente, adattiamola al « manichino » per modellare la gonna.

5. Adattiamo due « tubetti » tronco-conici di carta collata per formare le maniche piegando ognuno « naturalmente » all'altezza del gomito e sagomiamo opportunamente la parte dell'attaccatura alla spalla con un taglio obliquo. Poi le mani, il corpetto o la camicetta, il foulard, lo scialle, il grembiule, i nastri, i fiocchi e così via fino a rifinire in ogni particolare la figura.



6



7



8

Tuttotondo: per preparare un manichino in filo metallico per la realizzazione di una figura in tuttotondo ci conviene così procedere: pieghiamo in due un metro di filo plasticato e ricaviamo nella metà un piccolo occhiello con due o tre giri di... collo. Pieghiamo ancora uno dei segmenti per una lunghezza pari a cinque dita ed attorcigliamo strettamente il filo fino ad ottenere un piccolo occhiello sul quale poi fisseremo la mano. Analogamente procediamo con l'altra parte del filo per l'altro braccio.

7. Dopo aver attorcigliato tra loro le due parti del filo per una altezza di tre dita sotto le ascelle, raddoppiamo le porzioni di filo rimaste ed attorcigliamole per formare gli arti inferiori.

8. Piegati in avanti gli occhielli ottenuti alle estremità delle gambe, fissiamoli, con delle cambrette, su una base di legno dopo aver dato al manichino l'atteggiamento desiderato per la figura.

9. Riempito l'occhiello superiore con una sferetta per la testa ed adattata altra carta collata attorno al busto per dare un più morbido appoggio alla « stoffa », diamo corpo, man mano, alla figura « vestendola » di ogni particolare.

10. Ben essiccata ed indurita la carta collata, dipingiamo con le tempere secondo i colori tipici del costume ricostruito o quelli intuiti dalla nostra fantasia.



9



10